

TRIBUNALE DI GENOVA
G.E. Dott.ssa Chiara Monteleone
Sezione Esecuzioni Immobiliari
AVVISO DI VENDITA
TELEMATICA SINCRONA MISTA
Nella procedura R.G.E. n° 215/2024

Il Giudice dell'esecuzione ha delegato le operazioni di vendita al professionista Dott. Stefano Stella, commercialista con studio in Genova, Via Cesarea 8/23 (email: sstella.studio@gmail.com - pec: stestella@pec.it), disponendo di procedersi alle operazioni di vendita del compendio pignorato come appresso descritto.

* * * * *

Descrizione dei beni:

LOTTO 1: quota pari alla piena proprietà dell'appartamento interno 1 posto al piano terra, del civico 102 di Via Fratelli Canepa a Serra Riccò, con annesso box ad uso pertinenziale. L'appartamento cui si accede dal portone (civ. 102 - erroneamente indicato dalla marmetta come 102A) posto sul prospetto ovest nell'area di pertinenza, è composto da una zona ingresso/soggiorno senza affacci esterni, un bagno ed una cucina con finestra sul prospetto ovest ed una camera da letto con finestra prospetto nord. Il box pertinenziale, è situato anch'esso al piano T con accesso (portellone in lamiera scorrevole) dal passo carrabile posto sulla via Fratelli Canepa. Sul muro di confine è visibile la porta in legno che connetteva il box e l'appartamento. Superficie convenzionale complessiva: 84,00 mq.

Il fabbricato, di cui fa parte l'u.i., è un edificio c.d. "a blocco", in muratura, databile al primo 1900, di tipo popolare, e si sviluppa su 3 livelli fuori terra ed un seminterrato ed è situato in fregio alla via principale.

Il piano indicato come T (terra) (dove sono ubicati appartamento interno 1 e box pertinenziale), così denominato in tutti gli atti (catastali, edilizi, notarili), in realtà avrebbe i requisiti per essere considerato un SS (seminterrato), poiché, in effetti, il prospetto est del fabbricato a quella quota risulta sottomesso alla sede stradale e l'appartamento ha il proprio confine est contro il locale box e contro altra cantina che, a loro volta, confinano con il muro di contenimento della sede stradale, ha anche confine sud verso altra cantina e, pertanto, risulterebbe cieco su 2 fronti tale da essere considerato sottostrada.

Il fabbricato di cui fa parte l'u.i., di antico impianto, si trova nel Comune di Serra Riccò, in Val Polcevera, compreso nella Città Metropolitana di Genova, definito comune "sparso"

per la mancanza di un centro e situato a circa 190 m s.l.m. Gli intorno sono tipici medio collinari, con molto verde e con gradevoli caratteristiche di campagna pur non essendo molto distanti dalla città (circa 18 km).

In auto ci vogliono circa 30 minuti per raggiungere il centro di Genova (in condizioni normali di traffico), mentre con i mezzi pubblici, integrando autobus e treno (da Bolzaneto) occorre un'ora e mezza circa, e con auto + metropolitana (Certosa Brin) il tempo necessario è di 1 ora.

Il comune dispone di servizi alla persona (sportello bancario, farmacia, bar, negozi, ristoranti supermercati, campi sportivi).

Il servizio scolastico comprende 2 asili, elementari e medie. Per la scuola secondaria è necessario spostarsi a Sampierdarena o a Genova.

Confini: l'appartamento int. 1 confina con distacco di pertinenza, cantina altra proprietà, box pertinenziale, cantina altra proprietà, vano scala e distacco di pertinenza, sopra con appartamento 1A sub 15 (Lotto 2). Il box confina con cantina altra proprietà, distacco, cantina altra proprietà e int 1, sopra con terrazzo annesso all'int 1A (Lotto 2).

Dati Catastali: l'appartamento risulta censito al Catasto Fabbricati del Comune di Genova Sezione - , Foglio 25 , Particella 215 , Sub 14, Zona Censuaria - , Micro Zona - , Categoria A/2 , Classe 1 , Consistenza 3 vani , Superficie catastale 57 m² totale / escluse aree scoperte, Rendita 333,11 €, Indirizzo VIA FRATELLI CANEPA n. 102 Interno 1 Piano T. Il box risulta censito al Catasto Fabbricati del Comune di Genova Sezione - , Foglio 25 , Particella 215 , Sub 16, Zona Censuaria - , Micro Zona - , Categoria C/6 , Classe 2 , Consistenza 21 m² , Superficie catastale 29 m² totale, Rendita 139,91 €, Indirizzo VIA FRATELLI CANEPA n. 102 Piano T.

Stato occupazione: l'appartamento ed il box sono occupati/utilizzati dall'esecutato e dal suo nucleo familiare.

APE: l'appartamento risulta munito dell'attestato di certificazione energetica n. 07202446983 del 14/10/2024 e valido fino al 31/12/2025, a cui si rimanda.

Occorrerà che venga predisposta dal tecnico già incaricato nuova ape in corso di validità in quanto necessaria per il trasferimento immobiliare.

LOTTO 2: quota pari alla piena proprietà dell'appartamento interno 1A posto al piano primo, del civico 102 di Via Fratelli Canepa a Serra Riccò, con annesso terrazzo. L'appartamento cui si accede dal portone (civ. 102 - erroneamente indicato dalla marmetta come 102A) posto sul prospetto ovest nell'area di pertinenza del lotto 1, e portoncino caposcala, si presenta come un cantiere i cui lavori sono stati sospesi ed utilizzato come deposito/magazzino, lasciato al rustico, senza finiture, senza impianti, senza porte interne, mancano le persiane e le finestre sono quelle originali in pessimo stato manutentivo, eccetto la porta finestra sul prospetto est, più recente, in pvc. Le altre 2 uscite sono chiuse

da porte in legno in insufficiente stato manutentivo. L'appartamento: non dispone di posto auto di pertinenza; dispone di un altro portone di accesso sul lato strada Via Fratelli Canepa (prospetto est), probabilmente accesso originario, attualmente non utilizzato e privo di marmetta con numero civico. Superficie convenzionale complessiva: 108,70 mq. Il fabbricato, di cui fa parte l'u.i., è un edificio c.d. "a blocco", in muratura, databile al primo 1900, di tipo popolare, e si sviluppa su 3 livelli fuori terra ed un seminterrato ed è situato in fregio alla via principale.

Il piano indicato come T (terra) (dove sono ubicati appartamento interno 1 e box pertinenziale), così denominato in tutti gli atti (catastali, edilizi, notarili), in realtà avrebbe i requisiti per essere considerato un SS (seminterrato), poiché, in effetti, il prospetto est del fabbricato a quella quota risulta sottomesso alla sede stradale e l'appartamento ha il proprio confine est contro il locale box e contro altra cantina che, a loro volta, confinano con il muro di contenimento della sede stradale, ha anche confine sud verso altra cantina e, pertanto, risulterebbe cieco su 2 fronti tale da essere considerato sottostrada.

Se così si decidesse, allora il piano oggi 1, quello a cui risulta posta l'unità immobiliare in oggetto, dovrebbe ritornare ad essere denominato piano T (terra).

Il fabbricato, di antico impianto, di cui fa parte l'u.i. si trova nel Comune di Serra Riccò, in Val Polcevera, compreso nella Città Metropolitana di Genova, definito comune "sparso" per la mancanza di un centro e situato a circa 190 m s.l.m. Gli intorno sono tipici medio collinari, con molto verde e con gradevoli caratteristiche di campagna pur non essendo molto distanti dalla città (circa 18 km).

In auto ci vogliono circa 30 minuti per raggiungere il centro di Genova (in condizioni normali di traffico), mentre con i mezzi pubblici, integrando autobus e treno (da Bolzaneto) occorre un'ora e mezzo circa, e con auto + metropolitana (Certosa Brin) il tempo necessario è di 1 ora.

Il comune dispone di servizi alla persona (sportello bancario, farmacia, bar, negozi, ristoranti supermercati, campi sportivi).

Il servizio scolastico comprende 2 asili, elementari e medie. Per la scuola secondaria è necessario spostarsi a Sampierdarena o a Genova.

Confini: l'appartamento confina a nord e sud con area di pertinenza int. 1, ad ovest con stessa area pertinenza e vano scala condominiale e ad est con distacco dalla via Fllil Canepa, sopra con int. 2 e sotto con int 1 e box pertinenziale, oltre a cantina di altra proprietà.

Dati Catastali: l'appartamento risulta censito al Catasto Fabbricati del Comune di Genova Sezione - , Foglio 25 , Particella 215 , Sub 15, Zona Censuaria - , Micro Zona - , Categoria A/2 , Classe 1 , Consistenza 5 vani , Superficie catastale 106 m² totale / escluse aree scoperte: 97 m² , Rendita 555,19 €, Indirizzo VIA FRATELLI CANEPA n. 102 Interno 1A Piano 1.

Stato occupazione: l'appartamento risulta libero (si presenta come un cantiere i cui lavori sono stati sospesi ed utilizzato come deposito/magazzino) e nella disponibilità

dell'esecutato.

APE: l'appartamento risulta munito dell'attestato di certificazione energetica n. 07202446984 del 14/10/2024 e valido fino al 14/10/2034, a cui si rimanda.

Custode giudiziario: So.Ve. Mo SRL – quale Istituto di Vendite Giudiziarie autorizzato ex art. 534 c.p.c.- con sede in C. So EUROPA 139 GENOVA TEL 010/5299253 - www.sovemo.com o www.ivggenova.it - E-mail immobiliare@sovemo.com; visitegenova@sovemo.com.

Le richieste di visita andranno effettuate UNICAMENTE tramite il Portale delle Vendite Pubbliche, in quanto a decorrere dalla data del 10/03/2023, gli indirizzi visitegenova@sovemo.com e immobiliare@sovemo.com non saranno più validi per la presa in carico delle richieste di visita.

Accertamento conformità urbanistico-edilizia e catastali:

Normativa urbanistica: (per ciascun lotto) il PUC intercomunale dell'alta Valle Scrivia è vigente con delibera n. 15 del 22/06/2023. L'immobile ricade in zona B (residenziale) e in ambito RQ-TE (ambito di riqualificazione tessuti urbani e tessuti edificati con caratteri eterogenei). In questo ambito sono consentiti interventi fino alla ristrutturazione edilizia meglio specificati nell'allegato alla perizia che riporta uno stralcio delle Norme Tecniche di Attuazione per questo ambito. L'immobile non ricade in zone a vincolo paesaggistico ai sensi della legge 42/2004 e non ricade in zona a vincolo idrogeologico.

Corrispondenza catastale: per il lotto 1 sussiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente, con le precisazioni di cui in perizia del C.T.U. Arch. Silvia Astarita, a cui si rimanda; per il lotto 2 sussiste difformità catastale come meglio descritto nella relazione a firma del del C.T.U. Arch. Silvia Astarita, a cui si rimanda.

Regolarità Edilizia: per il lotto 1 la situazione edilizia risulta regolare, con le precisazioni di cui in perizia del C.T.U. Arch. Silvia Astarita, a cui si rimanda; per il lotto 2 non sussiste regolarità edilizia come meglio descritto nella relazione a firma del del C.T.U. Arch. Silvia Astarita, a cui si rimanda.

L'aggiudicatario potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, comma 5, del D.P.R. 6.6.2001 n. 380 e dell'art. 40, comma 6, della L. 47/1985. Eventuali abusi urbanistici dovranno essere regolarizzati a cura e spese dell'aggiudicatario, ove le normative vigenti lo consentano; in difetto l'immobile dovrà essere rimesso in pristino sempre a spese dell'aggiudicatario.

Servitù, Censo, Livello, Usi Civici: per il lotto 1, il box è stato asservito all'unità immobiliare int 1. Esistono 2 titoli reali di servitù passive di passaggio pedonale e carrabile sull'area di pertinenza esterna a giardino annessa all'int 1, per consentire l'accesso a 2 posti auto situati nella parte più ad est dell'area esterna ed afferenti agli interni 2 e 3 di altra proprietà.

Per il lotto 2 non risultano agli atti servitù o vincoli particolari. L'appartamento int 1A ha accesso tramite il portone civ. 102 (lato ovest) e portoncino attraverso l'area di pertinenza del lotto 1. Trattandosi dello stesso proprietario (esecutato) attualmente non esiste servitù di passaggio pedonale. In caso di vendita a terzi, quindi, sarà necessario costituire detta servitù attiva (pedonale e/o carrabile) a favore dell'u.i..

Oneri condominiali:

(Per ciascun lotto) come riportato dal CTU in perizia *"(...) sebbene l'immobile non abbia i requisiti per avere obbligatoriamente un Amministratore di Condominio essendo sotto le n. 5 unità imm.ri, in data 22/11/2022 è stato rilasciato dall'Ag. delle Entrate il certificato di attribuzione del C.F. per il Condominio di via F.lli Canepa civ. 102 (all. 11) poiché questa era una "conditio sine qua non" per ottenere i crediti economici previsti dalla legge 34/2020 (Superbonus) anche se, alla fine, i lavori non sono stati eseguiti.*

Attualmente, però, le ripartizioni delle spese (divise in 3, numero dei condomini, secondo quanto riportato dall'esecutato) vengono tenute da una persona diversa dall'Amministratore designato, la stessa che aveva questa funzione prima della costituzione del Condominio. Questa persona invia con messaggi dette ripartizioni (...)" all'esecutato. Sono state desunte solo le spese medie per l'acqua che ammontano ad euro 150,00 annue. Le bollette idriche oggetto di ripartizione sono intestate ad una persona fisica e non al condominio.

Come riportato dal CTU *"(...) Totale spese per l'anno in corso e precedente: € 600,00. (...) Purtroppo non è stato prodotto nulla da parte dell'esecutato circa altre spese, pulizia delle scale ed elettricità condominiali, manutenzioni parti comuni esterne, pertanto la cifra riguarda solo l'approvvigionamento idrico. Infine, la scrivente non ha avuto informazioni, da parte dell'esecutato o dal suo legale, circa eventuali spese straordinarie già deliberate."*

Stato conservativo: parti comuni lo stato manutentivo è discreto; lotto 1, la situazione manutentiva è mediamente sufficiente; lotto 2 si presenta come un cantiere i cui lavori di ristrutturazione sono stati sospesi ed utilizzato come deposito/magazzino, con le precisazioni di cui in perizia del C.T.U. Arch. Silvia Astarita, a cui si rimanda.

I beni risultano meglio descritti in ogni loro parte nella relazione a firma del C.T.U. Arch. Silvia Astarita, a cui si rimanda, che costituisce parte integrante del presente avviso di vendita.

* * * * *

Il professionista delegato, premesso:

☐ che il Giudice dell'Esecuzione ha disposto procedersi con la modalità della VENDITA TELEMATICA SINCRONA MISTA;

□ che, conseguentemente, gli offerenti potranno, a loro scelta, presentare offerta e cauzione, in via alternativa, su supporto cartaceo oppure su supporto telematico;

□ che coloro formuleranno l'offerta cartacea dovranno partecipare alla gara comparando innanzi al professionista delegato alla vendita, mentre coloro che formuleranno l'offerta con modalità telematica dovranno partecipare alle operazioni di vendita con la medesima modalità collegandosi sul portale del gestore della vendita telematica, mentre

AVVISA

che il Giudice dell'Esecuzione ha ordinato la vendita dei beni sopra descritti e fissa la vendita per il giorno 13/11/2026 alle ore 16:30 (iniziando con il lotto 1 ed esaurite le relative formalità si passerà al lotto 2) presso la sala aste telematiche del Tribunale di Genova (Piazza Portoria, 1 - aula 46, 3° piano):

per il lotto 1, al prezzo di € 59.850,00 (cinquantanovemilaottocentocinquanta/00). Saranno comunque ritenute valide, al fine di partecipare alla gara, offerte non inferiori di oltre un quarto rispetto al prezzo base d'asta e quindi non inferiori ad € 44.887,50 (quarantaquattromilaottocentottantasette/50), come da condizioni sotto riportate;

per il lotto 2, al prezzo di € 56.524,00 (cinquantaseimilacinquecentoventiquattro/00). Saranno comunque ritenute valide, al fine di partecipare alla gara, offerte non inferiori di oltre un quarto rispetto al prezzo base d'asta e quindi non inferiori ad € 42.393,00 (quarantaduemilatrecentonovantatré/00), come da condizioni sotto riportate.

In caso di pluralità di offerte cartacee e/o telematiche valide si procederà con la gara fra tutti gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta pervenuta.

La gara, che si svolgerà in modalità sincrona mista, avrà inizio al termine delle operazioni per l'esame delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal professionista delegato al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti on line e presenti personalmente ammessi alla gara sincrona mista. Tra un'offerta ed una successiva offerta potrà trascorrere un tempo massimo di uno/due minuti.

La misura minima del rialzo è pari ad € 500,00 (cinquecento/00) – per ciascun lotto.

Si precisa che in caso di gara, in fase di aumento, il rilancio non può prevedere importi con decimali.

La gara sincrona mista sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte on line o analogiche migliorative rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del

bene.

FATTA AVVERTENZA che tutte le attività, che a norma degli artt. 570 cpc e ss. debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice o dal Cancelliere o dal Giudice, sono effettuate dal professionista delegato presso il proprio domicilio indicato in epigrafe.

SI SEGNALE CHE

La gara si svolgerà nelle forme dell'asta sincrona mista presso la sala aste telematiche del Tribunale di Genova (Piazza Portoria, 1 - aula 46, 3° piano), con l'adozione di tutte le misure precauzionali/sanitarie che saranno all'epoca vigenti, a meno che nel frattempo non intervengano successivi provvedimenti della Sezione e/o dei singoli Giudici dell'esecuzione che, a causa della recrudescenza dell'emergenza pandemica, prevedano una diversa ubicazione della sala di gara (es. presso lo studio del delegato o altra aula attrezzata; ovvero una diversa forma per le modalità di svolgimento della gara stessa (asta sincrona telematica; asta asincrona).

In tal caso tutti tali provvedimenti saranno resi conoscibili con apposita pubblicazione sul sito web del Tribunale di Genova (www.tribunale.genova.it) e saranno comunicati tempestivamente ai Consigli degli Ordini professionali interessati perché li trasmettano ai loro iscritti.

Sarà pertanto preciso onere dei partecipanti all'asta consultare preventivamente il sito del Tribunale di Genova o il professionista delegato, nell'imminenza della gara, per verificare dove e come la stessa potrà avere luogo. (cfr. disposizione organizzativa n. 10/VII/2020 del Tribunale di Genova, Sezione VII Civile Procedure esecutive e concorsuali, pubblicata sul sito www.tribunale.genova.it: all'interno della pagina "uffici e cancellerie" – "settore civile" – "sezione VII esecuzioni immobiliari").

REGOLAMENTO PER COLORO CHE PARTECIPERANNO SECONDO LA MODALITA' CARTACEA:

□ CHI PUO' PRESENTARE L'OFFERTA:

L'offerta presentata è irrevocabile.

Le offerte di acquisto possono essere presentate da chiunque, tranne dal debitore e da tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita. L'offerente dovrà depositare la propria offerta, presso lo Studio del professionista delegato (dal lunedì al venerdì, previo appuntamento entro le ore 12.00 di DUE giorni feriali (con esclusione del sabato e della domenica e quindi entro il 11/11/2026) precedenti l'udienza fissata per la vendita.

L'offerente deve mettersi in condizioni di comunicare e comprendere in lingua italiana.

La partecipazione alla presente procedura con la presentazione dell'offerta d'acquisto implica la previa accettazione integrale del presente avviso di vendita, del disciplinare di vendita, delle condizioni generali di vendita e della perizia di stima dell'immobile.

COME PRESENTARE L'OFFERTA: le offerte dovranno pervenire in busta chiusa che dovrà essere consegnata direttamente dall'interessato, o da un suo delegato, presso lo studio del professionista delegato (a pena di non ricevibilità dell'offerta, la busta non dovrà contenere all'esterno alcuna indicazione o annotazione, al di fuori del nome di chi presenta materialmente l'offerta - che può anche essere persona diversa dall'offerente-, del nome del Professionista delegato e della data della vendita.

Nella stessa busta dovrà essere già inserita una copia di un documento di identità valido e non scaduto del firmatario dell'offerta e del codice fiscale).

COSA DEVE CONTENERE L'OFFERTA: L'offerta in marca da bollo da € 16,00, dovrà riportare:

1. l'indicazione esplicita che l'offerta presentata è irrevocabile;

2. Le complete generalità dell'offerente: cognome, nome, luogo e data di nascita (o ragione sociale della società con indicazione della sede e visura camerale), codice fiscale e/o partita IVA, domicilio, numero telefonico, indirizzo di posta elettronica, stato civile del soggetto cui andrà intestato l'immobile, l'eventuale intenzione di avvalersi di agevolazioni fiscali.

Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge ed allegato il relativo documento di identità e il codice fiscale; per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale occorre che il coniuge tramite l'offerente presenti la dichiarazione di cui all'art. 179 c.c. unitamente alla copia del proprio documento di identità e codice fiscale.

Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori o dal tutore legale, previa autorizzazione del giudice tutelare; in tal caso, è necessario allegare copia del documento identificativo del sottoscrittore e copia autentica dell'istanza e del relativo provvedimento autorizzativo.

In caso di offerta presentata per conto e per nome di una società o di una persona giuridica, dovrà essere prodotto certificato rilasciato dalla Camera di Commercio dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente, unitamente a copia dei documenti del legale rappresentante oppure copia della procura notarile che giustifichi i poteri dell'offerente.

Se l'offerente è interdetto, inabilitato o soggetto ad amministrazione di sostegno, l'offerta deve essere sottoscritta dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del Giudice tutelare da allegare in copia autentica unitamente a copia dei documenti di identità e del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta ed a copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore.

Nel caso in cui l'offerta venga presentata da più soggetti congiuntamente, dovranno essere indicati i dati di tutti gli offerenti e dovrà essere allegata copia dei documenti sopra indicati (codice fiscale e documento d'identità) di tutti gli offerenti, i quali dovranno essere tutti presenti personalmente il giorno della gara; l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti

gli offerenti, e dovrà riportare l'indicazione delle quote ed indicare il soggetto incaricato di eseguire gli eventuali rilanci anche per conto degli altri offerenti.

Nel caso in cui gli offerenti non intervengano personalmente alla gara, dovranno farsi rappresentare da un procuratore munito di procura speciale notarile o da un procuratore legale (la cui delega potrà essere sottoscritta anche con firma digitale ed inoltrata a mezzo posta elettronica certificata).

L'offerta potrà essere formulata anche tramite un procuratore legale munito di procura speciale per persona da nominare ai sensi dell'art. 579 cpc.: nel caso di aggiudicazione, il procuratore legale dovrà dichiarare nel termine perentorio di tre giorni dall'aggiudicazione il nome della persona per la quale ha presentato l'offerta, provvedendo al contestuale deposito della relativa procura; in difetto, l'aggiudicazione diverrà definitiva in capo al procuratore legale.

Fatto salvo i casi sopra precisati, non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, il quale dovrà anche presentarsi all'udienza fissata per la vendita;

3. i dati identificativi del bene immobile per i quali l'offerta è proposta;

4. l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore all'offerta minima sopra indicata, a pena di esclusione;

5. il termine di pagamento del prezzo e delle imposte, non superiore a 120 giorni mai prorogabile e non soggetto a sospensione feriale;

6. nel caso in cui l'offerente non sia residente nel Comune di Genova, l'offerta dovrà riportare la dichiarazione di elezione di domicilio nel Comune di Genova, in mancanza della quale, tutte le comunicazioni o notificazioni da inoltrarsi all'offerente verranno effettuate presso lo studio del delegato; l'offerente potrà indicare come domicilio un indirizzo pec valido; nel caso l'offerente sia cittadino di altro Stato, non facente parte dell'Unione Europea, alla dichiarazione di offerta dovrà essere allegata copia del permesso o carta di soggiorno valida oppure la documentazione da cui risulti verificata e verificabile la condizione di reciprocità in materia immobiliare. In mancanza si procederà all'esclusione immediata dell'offerta.

Qualora il soggetto Offerente risieda fuori dallo Stato italiano e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'Autorità del paese di residenza o analogo codice identificativo;

7. l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura, l'anno e il numero di ruolo generale della procedura, l'indicazione del referente della procedura e la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;

8. gli estremi (data, istituto bancario emittente, importo) dell'assegno circolare non trasferibile relativo al deposito cauzionale, secondo le modalità in seguito riportate;

9. l'espressa dichiarazione di aver preso visione del presente avviso di vendita, della perizia di stima e del certificato di energetico.

È disponibile un modello standard di offerta cartacea in formato word editabile sul sito del Tribunale di Genova www.tribunale.genova.it: all'interno della pagina "uffici e cancellerie" – "settore civile" – "sezione VII esecuzioni immobiliari" (cfr. disposizione organizzativa n. 15/2023 del Tribunale di Genova, Sezione VII Civile – Procedure esecutive e concorsuali pubblicata sul sito).

☐ L'offerente, già nel testo dell'offerta, potrà richiedere l'applicazione delle disposizioni sulla liberazione prevista dal nuovo art. 560 c.p.c., valevole per il caso di aggiudicazione in suo favore.

☐ All'offerta dovrà essere allegato un assegno circolare non trasferibile o vaglia postale circolare, intestato al "Procedura Esecutiva Immobiliare N. 215/2024 RG Esecuzioni", di importo non inferiore al 10% del prezzo offerto, da imputarsi a titolo di deposito cauzionale, che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto; è escluso ogni pagamento in forma telematica.

☐ SI AVVISA CHE AI SENSI DELL'ART. 177 DISP. ATT. C.P.C. L'AGGIUDICATARIO INADEMPIENTE SARA' CONDANNATO AL PAGAMENTO DELLA DIFFERENZA TRA IL PREZZO DA LUI OFFERTO E QUELLO MINORE PER IL QUALE È AVVENUTA LA VENDITA.

☐ Il mancato deposito cauzionale nel rispetto delle forme e dei termini indicati, preclude la partecipazione all'asta.

COME PARTECIPARE ALLA GARA:

Gli offerenti potranno partecipare personalmente alla gara (la persona indicata nell'offerta come futura intestataria del bene è tenuta a presentarsi alla gara e deve parlare e comprendere correttamente la lingua italiana) o a mezzo professionista avvocato con delega dal medesimo autenticata. Si precisa che si procederà all'aggiudicazione anche in caso di mancata presenza dell'offerente se offerta è unica e valida o, per il caso di pluralità di offerte, se l'offerta dell'assente risulta essere la maggiore e nessun altro presente decide di partecipare alla gara.

☐ La cauzione sarà restituita agli offerenti non aggiudicatari al termine della gara.

☐ Il giorno 13/11/2026 alle ore 16:30, presso la sala aste telematiche del Tribunale di Genova (Piazza Portoria, 1 - aula 46, 3° piano), il professionista delegato procederà

all'apertura delle buste ed all'esame delle offerte pervenute (iniziando con il lotto 1 ed esaurite le relative formalità si passerà al lotto 2).

□ **OFFERTE VALIDE:** saranno considerate valide le offerte pari o superiori al prezzo indicato nel presente avviso (€ 59.850,00 per il lotto 1 - € 56.524,00 per il lotto 2) e, comunque pari o superiori ad € 44.887,50 per il lotto 1 (prezzo base ridotto di un quarto) - € 42.393,00 per il lotto 2 (prezzo base ridotto di un quarto), presentate entro le ore 12:00 di due giorni feriali (con esclusione del sabato e della domenica e quindi entro il 11/11/2026) antecedenti la gara, con cauzione pari o superiore al 10% del prezzo offerto. Il professionista delegato annoterà data ed ora di consegna dell'offerta e siglerà il tutto.

□ **OFFERTE INEFFICACI:** saranno dichiarate inefficaci le offerte presentate dopo la scadenza del termine, od inferiori di oltre un quarto al prezzo base di vendita (e quindi ad € 44.887,50 per il lotto 1 - € 42.393,00 per il lotto 2), o prive di cauzione, o con cauzione inferiore al 10% del prezzo offerto.

□ **PER IL CASO DI PRESENZA DI UNA SOLA OFFERTA:** se l'unica offerta è pari o superiore a € 59.850,00 per il lotto 1 - € 56.524,00 per il lotto 2 la stessa è senz'altro accolta; se il prezzo offerto è compreso tra:

€ 59.850,00 ed € 44.887,50, per il lotto 1;

€ 56.524,00 ed € 42.393,00, per il lotto 2,

l'offerta è accolta salvo che:

1. non siano state presentate istanze di assegnazione,
2. il professionista delegato non ritenga di rimettere gli atti al Giudice, evidenziando e motivando sull'esistenza di una seria possibilità di conseguire un prezzo maggiore con una nuova vendita.

□ **PER IL CASO DI PRESENZA DI PIU' OFFERTE:** gli offerenti verranno invitati ad una gara sulla base dell'offerta più alta pervenuta e l'immobile sarà aggiudicato a chi offrirà il maggior rialzo o, in difetto di offerte migliorative, a chi aveva formulato l'offerta originaria più alta e in caso di parità dell'importo offerto, in base alla priorità temporale nel deposito dell'offerta.

In caso di più offerte valide il professionista delegato procederà sempre e comunque all'aggiudicazione all'offerta migliore come sopra determinata, salva la presenza di istanze di assegnazione.

□ **IN CASO DI AGGIUDICAZIONE:** L'aggiudicatario, entro 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione, dovrà versare il saldo prezzo, detratto l'importo già corrisposto a titolo di cauzione, a pena di decadenza e perdita della cauzione, sul conto corrente che verrà indicato dal professionista delegato, con assegno circolare, vaglia postale o bonifico bancario purché la somma pervenga nella reale ed effettiva disponibilità della procedura entro il termine suindicato; non sono ammessi pagamenti rateali restando in facoltà

ASTE GIUDIZIARIE®
dell'aggiudicatario di versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita.

Il termine NON GODE della sospensione feriale

Il termine non è prorogabile.

Nello stesso termine suindicato l'aggiudicatario dovrà versare il fondo spese occorrente per il pagamento delle imposte e delle spese di trasferimento nella misura che verrà indicata dal professionista delegato alla vendita: si segnala che secondo una prassi attualmente corrente presso il Tribunale di Genova viene chiesto di regola il versamento di un fondo spese attualmente calcolato forfettariamente nel 15% del prezzo di aggiudicazione; le somme eventualmente eccedenti rispetto alle spese effettivamente sostenute verranno in seguito restituite all'aggiudicatario, previa autorizzazione del Giudice.

ULTERIORI INFORMAZIONI:

ASTE GIUDIZIARIE®
☐ In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà le somme versate a titolo di cauzione.

☐ Non possono essere prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

ASTE GIUDIZIARIE®
☐ Successivamente all'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà altresì versare l'imposta di registro/IVA e le altre spese vive occorrenti nella misura e con le modalità che saranno indicati dal professionista delegato e da versarsi nel medesimo termine per il versamento del saldo prezzo.

ASTE GIUDIZIARIE®
☐ L'aggiudicatario dovrà versare anche una quota del costo di trasferimento del bene.

ASTE GIUDIZIARIE®
☐ Il termine per il pagamento del prezzo e delle imposte sarà, comunque, quello indicato nella offerta in busta chiusa, e comunque, non potrà essere superiore a 120 giorni dalla data di aggiudicazione.

ASTE GIUDIZIARIE®
☐ L'aggiudicatario che intenda avvalersi di benefici fiscali, dovrà farne esplicita richiesta e renderne le relative dichiarazioni all'atto dell'aggiudicazione e, se richiesta, produrre la relativa documentazione entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo.

ASTE GIUDIZIARIE®
☐ L'aggiudicatario dovrà rendere la dichiarazione anticiclaggio come previsto dall'art. 585 c.p.c. secondo cui *“nel termine fissato per il versamento del prezzo, l'aggiudicatario, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, fornisce al giudice dell'esecuzione o al professionista delegato le informazioni prescritte dall'articolo 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231”*.

È disponibile un modello sul sito del Tribunale di Genova www.tribunale.genova.it: all'interno della pagina "uffici e cancellerie" – "settore civile" – "sezione VII esecuzioni immobiliari" (cfr. disposizione organizzativa n. 12/2023, modificata ed integrata dalla disposizione organizzativa n. 1/2026 del Tribunale di Genova, Sezione VII Civile – Procedure esecutive e concorsuali pubblicata sul sito).

□ La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, ivi compresa la garanzia di cui all'art. 13 del D.M. 22.01.08 n. 37, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore -, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

□ L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. L'immobile viene venduto libero. Se occupato dal debitore in regola con le prescrizioni sulla permanenza nel bene pignorato, l'aggiudicatario potrà richiedere che gli adempimenti inerenti la liberazione vengano posti in essere a cura del Custode giudiziario ed a spese della procedura dopo la sottoscrizione del decreto di trasferimento, al più tardi fra il sessantesimo ed il centovesimo giorno dalla richiesta, senza l'osservanza delle norme di cui all'art. 605 e ss. c.p.c. L'offerente potrà già nel testo dell'offerta sottoposta, richiedere l'applicazione delle disposizioni sulla liberazione prevista dal nuovo art. 560 c.p.c., valevole per il caso di aggiudicazione in suo favore.

□ Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario: il professionista delegato procederà a farsi liquidare le imposte dall'Agenzia delle entrate e a pagare le stesse dandone conto nel fascicolo telematico.

□ Le eventuali spese di amministrazione dell'anno in corso e dell'anno precedente la vendita non pagate dal debitore sono a carico dell'aggiudicatario ex art. 63 disp. att. c.c..

□ Si segnala che il Tribunale non si avvale di mediatori e che nessun compenso per mediazione deve essere dato ad agenzie immobiliari.

□ Per tutto quanto qui non previsto, si applicano le vigenti norme di legge.

PER VISITARE L'IMMOBILE

Le visite dell'immobile possono essere prenotate direttamente dal portale delle vendite pubbliche ai seguenti indirizzi: <https://pvp.giustizia.it>; <https://venditepubbliche.giustizia.it>; <http://portalevenditepubbliche.giustizia.it>. Resta possibile, comunque, per maggiori informazioni contattare il Custode giudiziario So.Ve.Mo SRL, TEL. 010/5299253 E-mail immobiliare@sovemo.com; visitegenova@sovemo.com.

Le richieste di visita andranno effettuate UNICAMENTE tramite il Portale delle Vendite Pubbliche, in quanto a decorrere dalla data del 10/03/2023, gli indirizzi visitegenova@sovemo.com e immobiliare@sovemo.com non saranno più validi per la presa in carico delle richieste di visita.

FATTA AVVERTENZA che tutte le attività, che a norma degli artt. 570 cpc e ss. debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice o dal Cancelliere o dal Giudice, sono effettuate dal professionista delegato presso il proprio domicilio indicato in epigrafe.

**REGOLAMENTO PER COLORO CHE PARTECIPERANNO
SECONDO LA MODALITA' TELEMATICA**

Le offerte telematiche di acquisto devono pervenire dai presentatori dell'offerta entro le ore 12.00 di DUE giorni feriali (con esclusione del sabato e della domenica e quindi entro il 11/11/2026) precedenti l'udienza fissata per la vendita mediante l'invio all'indirizzo di PEC del Ministero offertapvp.dgsia@giustiziacert.it utilizzando esclusivamente il modulo precompilato reperibile all'interno del portale ministeriale <http://venditepubbliche.giustizia.it>.

L'offerta presentata è irrevocabile.

Le offerte di acquisto possono essere presentate da chiunque, tranne dal debitore e da tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita.

**REGISTRAZIONE AL PORTALE PER LA VENDITA TELEMATICA E
PREDISPOSIZIONE ED INVIO DELL'OFFERTA**

Per partecipare alle aste telematiche, i soggetti interessati devono preventivamente ed obbligatoriamente accedere al portale <http://venditepubbliche.giustizia.it> e procedere come descritto nel "Manuale utente". L'accesso al Portale Ministeriale delle Vendite Pubbliche potrà avvenire inoltre attraverso il link presente nel dettaglio della scheda del

bene posto in vendita. In particolare, il soggetto interessato deve dare - prima di procedere con l'inserimento dell'offerta - esplicito consenso al trattamento dei dati personali.

Una volta prestato il consenso al trattamento dei dati personali l'utente potrà accedere alla maschera delle informazioni, in sola lettura, del lotto in vendita precedentemente selezionato. L'utente prosegue con l'inserimento dei dati anagrafici del presentatore dell'offerta (persona fisica o legale rappresentante di persona giuridica) indicando con particolare attenzione gli indirizzi di posta elettronica a cui ricevere eventuali comunicazioni.

In particolare, l'utente deve essere in possesso di una propria PEC di cui al comma IV o al comma V dell'art. 12 D.M. 32/2015. Il presentatore dell'offerta potrà quindi proseguire con l'inserimento dell'offerta e del termine di pagamento indicando inoltre i dati identificativi del bonifico bancario con cui ha proceduto al versamento della cauzione nonché l'IBAN per la restituzione della stessa in caso di mancata aggiudicazione del bene immobile. Il presentatore dell'offerta, prima di concludere la presentazione dell'offerta, dovrà obbligatoriamente confermare l'offerta che genererà l'hash (i.e. stringa alfanumerica) per effettuare il pagamento del bollo digitale e quindi firmare digitalmente l'offerta per l'invio della stessa completa e criptata al Ministero della Giustizia.

L'offerta è inammissibile se perviene oltre il termine stabilito nell'ordinanza di delega; se è inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'avviso di vendita; se l'offerente non presta la cauzione con le modalità stabilite nell'ordinanza di delega e/o in misura inferiore al decimo del prezzo da lui offerto (come meglio specificato di seguito).

Una volta trasmessa la busta digitale contenente l'offerta non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto.

COSA DEVE CONTENERE L'OFFERTA

L'offerta deve contenere i dati identificativi di cui all'art. 12 del DM 32/2015 fra cui:

1. l'indicazione esplicita che l'offerta presentata è irrevocabile;
2. Le complete generalità dell'offerente: cognome, nome, luogo e data di nascita (o ragione sociale della società con indicazione della sede e visura camerale), codice fiscale e/o partita IVA, domicilio, numero telefonico, indirizzo di posta elettronica, stato civile del soggetto cui andrà intestato l'immobile, l'eventuale intenzione di avvalersi di agevolazioni fiscali.

Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge ed allegato il relativo documento di identità e il codice fiscale; per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale occorre che il coniuge tramite l'offerente presenti la dichiarazione di cui all'art. 179 c.c. unitamente alla copia del proprio documento di identità e del codice fiscale.

Se l'offerente è minorenni, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente dai genitori o dal tutore legale, previa autorizzazione del giudice tutelare; in tal caso, è necessario allegare anche copia del documento identificativo e del codice fiscale del

sottoscrittore e dell'offerente e copia autentica dell'istanza e del relativo provvedimento autorizzativo.

In caso di offerta presentata per conto e per nome di una società o di una persona giuridica, dovrà essere prodotto copia del certificato rilasciato dalla Camera di Commercio dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente, unitamente a copia dei documenti del legale rappresentante oppure copia della procura notarile che giustifichi i poteri dell'offerente.

Se l'offerente è interdetto, inabilitato o soggetto ad amministrazione di sostegno, l'offerta deve essere sottoscritta digitalmente dal soggetto autorizzato, previa autorizzazione del Giudice tutelare da allegare in copia autentica unitamente a copia dei documenti di identità e del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta ed a copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore.

Nel caso in cui l'offerta venga presentata da più soggetti congiuntamente, dovranno essere indicati i dati di tutti gli offerenti e dovrà essere allegata copia dei documenti sopra indicati (codice fiscale e documento d'identità) di tutti gli offerenti; dovrà essere allegata copia della procura speciale notarile a favore del soggetto che opera a nome e per conto degli altri.

In tutti gli altri casi non è, invece, richiesta la formalizzazione dell'incarico ricevuto dal presentatore.

L'offerta potrà essere formulata anche tramite un procuratore legale munito di procura speciale per persona da nominare ai sensi dell'art. 579 cpc; nel caso di aggiudicazione, il procuratore legale dovrà dichiarare nel termine perentorio di tre giorni dall'aggiudicazione il nome della persona per la quale ha presentato l'offerta, provvedendo al contestuale deposito della relativa procura; in difetto, l'aggiudicazione diverrà definitiva in capo al procuratore legale.

Fatto salvo quando sopra, non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta.

L'offerente dovrà procedere al pagamento del bollo dovuto per legge in modalità telematica come sopra indicato.

3. l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura, l'anno e il numero di ruolo generale della procedura, l'indicazione del referente della procedura e la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;

4. i dati identificativi del bene immobile per il quale l'offerta è proposta;

5. l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore all'offerta minima sopra indicata, a pena di esclusione.

6. il termine di pagamento del prezzo e delle imposte, non superiore a 120 giorni mai prorogabile.

7. nel caso in cui l'offerente non sia residente nel Comune di Genova, l'offerta dovrà riportare la dichiarazione di elezione di domicilio nel Comune di Genova, in mancanza della quale, tutte le comunicazioni o notificazioni da inoltrarsi all'offerente verranno effettuate presso lo studio del professionista delegato; l'offerente può indicare quale domicilio un indirizzo pec valido; nel caso l'offerente sia cittadino di altro Stato, non facente parte dell'Unione Europea, alla dichiarazione di offerta dovrà essere allegata copia del permesso o carta di soggiorno valida oltre alla documentazione da cui risulti verificata e verificabile la condizione di reciprocità in materia immobiliare.

Qualora il soggetto offerente risieda fuori dallo Stato italiano e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'Autorità del paese di residenza o analogo codice identificativo (art. 12 comma 2 d.m. 32/2015);

8. L'importo versato a titolo di cauzione, la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;

9. Il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;

10. L'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;

11. l'espressa dichiarazione di aver preso visione del presente avviso di vendita, della perizia di stima e del certificato di prestazione energetica.

VERSAMENTO DELLA CAUZIONE Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria pari al 10% del prezzo offerto a garanzia dell'offerta. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto intestato a "PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE N 215/2024 RG ESECUZIONI" della Banca Sella & C. S.p.A. le cui coordinate sono: IBAN "IT 50 K 03268 01400 052482868660", con la seguente causale: CAUZIONE PROC. ES. IMM. 215/2024 lotto n. ____.

Per consentire il corretto accredito della cauzione sul suddetto conto il bonifico deve essere effettuato in tempo utile da risultare accreditato sul conto corrente intestato alla procedura allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle offerte. Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato è causa di nullità dell'offerta. La copia della contabile del versamento deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta.

☐ SI AVVISA CHE AI SENSI DELL'ART. 177 DISP. ATT. C.P.C. L'AGGIUDICATARIO INADEMPIENTE SARA' CONDANNATO AL PAGAMENTO DELLA DIFFERENZA TRA IL PREZZO DA LUI OFFERTO E QUELLO MINORE PER IL QUALE È AVVENUTA LA VENDITA.

ASSISTENZA

Per ricevere assistenza l'utente potrà contattare il gestore tecnico della vendita telematica Zucchetti Software Giuridico S.r.l. ai seguenti recapiti ed orari: tel. 0444 346211-mail: aste@fallco.it - lunedì-venerdì dalle 8.30/13.00 e 13.30/17.30.

PARTECIPAZIONE ALLE OPERAZIONI DI VENDITA

Coloro che hanno formulato un'offerta con modalità telematica partecipano alle operazioni di vendita collegandosi sull'area riservata del portale del gestore della vendita telematica accedendo allo stesso con le credenziali personali. Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dall'offerente che ha trasmesso l'offerta in via telematica un invito a connettersi al portale e ad accedere con le proprie credenziali. Lo stesso invito verrà trasmesso dal gestore della vendita telematica al recapito telefonico indicato dall'offerente. In caso di pluralità di offerte criptate e/o analogiche valide si procederà con la gara tra tutti gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide nonché gli offerenti presenti personalmente avanti il professionista delegato. La gara, che si svolgerà in modalità sincrona mista, avrà inizio al termine delle operazioni per l'esame delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal professionista delegato al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti on line e presenti personalmente ammessi alla gara sincrona mista. Tra un'offerta ed una successiva offerta potrà trascorrere un tempo massimo di due (dicasi 2) minuti. La gara sincrona mista sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte on line o analogiche migliorative rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

COME PARTECIPARE ALLA GARA:

L'offerta è irrevocabile. L'offerente deve comprendere e parlare correttamente la lingua italiana. In caso di mancanza di altri offerenti il bene potrà essere aggiudicato all'offerente anche se off line.

☐ La cauzione sarà restituita il prima possibile, a cura del professionista delegato - al netto degli eventuali oneri bancari - agli offerenti non aggiudicatari con bonifico bancario presso il conto corrente di inoltro.

☐ Il giorno 13/11/2026 alle ore 16:30, presso la sala aste telematiche del Tribunale di Genova (Piazza Portoria, 1 - aula 46, 3° piano), il professionista delegato procederà all'apertura delle buste ed all'esame delle offerte pervenute sia cartacee che telematiche (iniziando con il lotto 1 ed esaurite le relative formalità si passerà al lotto 2).

OFFERTE VALIDE: saranno considerate valide le offerte pari o superiori al prezzo indicato nel presente avviso (€ 59.850,00 per il lotto 1 - € 56.524,00 per il lotto 2) e, comunque pari o superiori ad € 44.887,50 per il lotto 1 (prezzo base ridotto di un quarto) - € 42.393,00 per il lotto 2 (prezzo base ridotto di un quarto), presentate entro le ore 12:00 di due giorni feriali (con esclusione del sabato e della domenica e quindi entro il 11/11/2026) antecedenti la gara, con cauzione pari o superiore al 10% del prezzo offerto.

OFFERTE INEFFICACI: saranno dichiarate inefficaci le offerte presentate dopo la scadenza del termine, od inferiori di oltre un quarto al prezzo base di vendita (e quindi ad € 44.887,50 per il lotto 1 - € 42.393,00 per il lotto 2), o prive di cauzione, o con cauzione inferiore al 10% del prezzo offerto.

PER IL CASO DI PRESENZA DI UNA SOLA OFFERTA: se l'unica offerta è pari o superiore a € 59.850,00 per il lotto 1 - € 56.524,00 per il lotto 2 la stessa è senz'altro accolta; se il prezzo offerto è compreso tra:

€ 59.850,00 ed € 44.887,50, per il lotto 1;

€ 56.524,00 ed € 42.393,00, per il lotto 2,

l'offerta è accolta salvo che:

1. non siano state presentate istanze di assegnazione,
2. il professionista delegato non ritenga di rimettere gli atti al GE, evidenziando e motivando sull'esistenza di una seria possibilità di conseguire un prezzo maggiore con una nuova vendita;

PER IL CASO DI PRESENZA DI PIU' OFFERTE: gli offerenti verranno invitati ad una gara sulla base dell'offerta più alta pervenuta e l'immobile sarà aggiudicato a chi offrirà il maggior rialzo o, in difetto di offerte migliorative, a chi aveva formulato l'offerta originaria più alta e in caso di parità dell'importo offerto, in base alla priorità temporale nel deposito dell'offerta.

In caso di più offerte valide il professionista delegato procederà sempre e comunque all'aggiudicazione all'offerta migliore come sopra determinata, salva la presenza di istanze di assegnazione.

IN CASO DI AGGIUDICAZIONE: L'aggiudicatario, entro 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione, dovrà versare il saldo prezzo, detratto l'importo già corrisposto a titolo di cauzione, a pena di decadenza e perdita della cauzione, sul conto corrente che verrà indicato dal professionista delegato, con assegno circolare, vaglia postale o bonifico bancario purché la somma pervenga nella reale ed effettiva disponibilità della procedura entro il termine suindicato; non sono ammessi pagamenti rateali restando in facoltà dell'aggiudicatario di versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita.

Il termine NON GODE della sospensione feriale

Il termine non è prorogabile.

Nello stesso termine suindicato l'aggiudicatario dovrà versare il fondo spese occorrente per il pagamento delle imposte e delle spese di trasferimento nella misura che verrà indicata dal professionista delegato alla vendita: si segnala che secondo una prassi attualmente corrente presso il Tribunale di Genova viene chiesto di regola il versamento di un fondo spese attualmente calcolato forfettariamente nel 15% del prezzo di aggiudicazione; le somme eventualmente eccedenti rispetto alle spese effettivamente sostenute verranno in seguito restituite all'aggiudicatario, previa autorizzazione del Giudice.

ULTERIORI INFORMAZIONI:

☐ In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà le somme versate a titolo di cauzione;

☐ Non possono essere prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara;

☐ Il termine per il pagamento del prezzo e delle imposte sarà, comunque, quello indicato nella offerta in busta chiusa, e comunque, non potrà essere superiore a 120 giorni dalla data di aggiudicazione;

☐ l'aggiudicatario dovrà versare una quota del costo di trasferimento del bene;

☐ Il termine di pagamento del prezzo e delle imposte sarà, comunque, quello indicato nella offerta in busta chiusa;

☐ L'aggiudicatario che intenda avvalersi di benefici fiscali, dovrà farne richiesta e renderne le relative dichiarazioni all'atto dell'aggiudicazione e, se richiesta, produrre la relativa documentazione entro il termine fissato per il versamento del prezzo.

☐ L'aggiudicatario dovrà rendere la dichiarazione antiriciclaggio come previsto dall'art. 585 c.p.c. secondo cui *“nel termine fissato per il versamento del prezzo, l'aggiudicatario, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, fornisce al giudice dell'esecuzione o al professionista delegato le informazioni prescritte dall'articolo 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231”*.

È disponibile un modello facsimile sul sito del Tribunale di Genova www.tribunale.genova.it: all'interno della pagina “uffici e cancellerie” – “settore civile” – “sezione VII esecuzioni immobiliari” (cfr. disposizione organizzativa n. 12/2023, modificata ed integrata dalla disposizione organizzativa n. 1/2026 del Tribunale di Genova, Sezione VII Civile – Procedure esecutive e concorsuali pubblicata sul sito).

☐ La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001,

n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, ivi compresa la garanzia di cui all'art. 13 del D.M. 22.01.08 nr. 37, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore-, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

☐ L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. L'immobile viene venduto libero. Se occupato dal debitore in regola con le prescrizioni sulla permanenza nel bene pignorato, l'aggiudicatario potrà richiedere che gli adempimenti inerenti la liberazione vengano posti in essere a cura del custode ed a spese della procedura dopo la sottoscrizione del decreto di trasferimento, al più tardi fra il sessantesimo ed il centovesimo giorno dalla richiesta, senza l'osservanza delle norme di cui all'art. 605 e ss. c.p.c. L'offerente potrà già nel testo dell'offerta sottoposta, richiedere l'applicazione delle disposizioni sulla liberazione prevista dal nuovo art. 560 c.p.c., valevole per il caso di aggiudicazione in suo favore.

☐ Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario: il delegato procederà a farsi liquidare le imposte dall'Agenzia delle entrate e a pagare le stesse dandone conto nel fascicolo telematico

☐ Le eventuali spese di amministrazione dell'anno in corso e dell'anno precedente la vendita non pagate dal debitore sono a carico dell'aggiudicatario ex art. 63 disp. att. c.c.

☐ Si segnala che il Tribunale non si avvale di mediatori e che nessun compenso per mediazione deve essere dato ad agenzie immobiliari.

☐ Per tutto quanto qui non previsto, si applicano le vigenti norme di legge.

* * * * *

PER VISITARE L'IMMOBILE

Le visite dell'immobile possono essere prenotate direttamente dal portale delle vendite pubbliche ai seguenti indirizzi: <https://pvp.giustizia.it>; <https://venditepubbliche.giustizia.it>; <http://portalevenditepubbliche.giustizia.it>. Resta possibile, comunque, per maggiori informazioni contattare il Custode giudiziario



So.Ve.Mo SRL, TEL 010/5299253 E-mail immobiliare@sovemo.com;
visitegenova@sovemo.com.



Le richieste di visita andranno effettuate UNICAMENTE tramite il Portale delle Vendite Pubbliche, in quanto a decorrere dalla data del 10/03/2023, gli indirizzi visitegenova@sovemo.com e immobiliare@sovemo.com non saranno più validi per la presa in carico delle richieste di visita.



Per ogni altro aspetto qui non disposto trova applicazione il regolamento disposto per la vendita cartacea.

Genova, 8 settembre 2026



Il professionista delegato



Dott. Stefano Stella

